

ETICA AMBIENTALE Anche la fondazione Lanza tra gli enti coinvolti

Una rete per promuovere la sostenibilità

► **In tema di salvaguardia** del creato e di etica ambientale, prende nuovo slancio l'impegno della fondazione Lanza, da sempre impegnata su questi temi. L'occasione è la nascita di una rete di centri, attivi su questo versante allo scopo di rafforzare le iniziative delle singole istituzioni interconnesse e diventare ancor più incisivi sul territorio. Oltre alla fondazione padovana, fanno parte della rete il Centro culturale San Benedetto del Monastero di Siloe, i Centri di etica ambientale di Bergamo e Parma, Cps (Centro studi sulla cultura della pace e della sostenibilità) e la rivista *Aggiornamenti sociali*.

L'obiettivo di base di questa iniziativa è promuovere una cultura della sostenibilità che mira a una visione etica del rapporto uomo-natura (ambiente), che tenga conto che parlare di etica am-

biendale significa fare riferimento a tematiche diverse (acqua, rifiuti, energia, suolo, ecc.) trasversali a discipline scientifiche ma anche umanistiche. La rete mira poi all'integrazione delle dimensioni umana e ambientale ed economica e sociale, finalizzata all'assunzione di stili di vita responsabili che ispirino comportamenti personali e comunitari.

«L'idea guida della rete dei centri per l'etica ambientale, che per primi si sono mossi per la creazione della rete — spiega Matteo Mascia, responsabile del progetto "Etica e politiche ambientali" della fondazione Lanza — è che oggi la questione ambientale e della sostenibilità delle sue risorse non rappresenta più un tema tra gli altri, ma è il tema che ridefinisce gli altri soprattutto in una prospettiva globale. Si pensi alla questione del cambiamento climatico che nei giorni scorsi ha visto aprirsi a New York un summit internazionale dell'Onu e ha registrato una mobilitazione globale da parte della società civile per richiedere azioni concrete, efficaci e immediate per ridurre le emissioni di gas serra e per l'adozione di politiche di adattamento. In questa prospettiva la rete Cepea intende dare un contributo in termini di riflessioni e approfondimenti per favorire l'emersione di un nuovo umanesimo ecologico che richiede una nuova comprensione delle relazioni tra sistemi umani e sistemi naturali».

Nei prossimi giorni, intanto, fondazione Lanza, *Aggiornamenti sociali*, assieme a Intervita, fondazione culturale San Fedele e *Popoli* saranno impegnati in un'iniziativa promossa da Caritas italiana e Expo 2015: "Nutrire il pianeta?". Si tratta di un ciclo di seminari che si aprirà con "Cibo, ambiente e stili di vita" a Milano il 9 ottobre alle 10 all'auditorium San Fedele con una lezione di Andrea Segrè, docente di politica agraria e presidente di Last minute market. Seguiranno sessioni parallele in mattinata e nel pomeriggio. Il 23 ottobre "Diritto al cibo. Cibo e diritti" si terrà a Padova, al Bo, con la lezione d'apertura alle 10.30 di Vincenzo Buonomo, docente di diritto internazionale, a cui seguiranno le sessioni parallele. "Cibo, culture e religioni", infine, è in programma a Milano il 20 novembre, aprirà la lezione introduttiva del vicepriore di Bose, Luciano Manicardi.

